



tenuto conto dell'anzianità 1939 e ipotizzando l'avvenuta contribuzione per l'intero periodo, il Nicoletti avrebbe diritto a una pensione di vecchiaia attualmente pari a lire 32.350. mensili, oltre la 13<sup>a</sup>, con diritto alla reversibilità a favore della moglie per il 50%.

Il trattamento di cessato rapporto come sopra offerto dall'Amministrazione è stato contestato dal Nicoletti il quale afferma di aver diritto al trattamento di quiescenza previsto per i produttori di 1° gruppo di nomina diretta (accordo 6 ottobre 1951).

Secondo la rivendicazione del Nicoletti, l'onere dell'Amministrazione risulta come appresso considerando il Nicoletti stesso produttore di 1° gruppo dal 1° aprile 1939 all'11 settembre 1949 (al compimento cioè del 60° anno di età) e in posizione di trattamento in servizio fuori ruolo per il periodo successivo 12 settembre 1949 - 31 dicembre 1954:

- per indennità di anzianità:
  - a) relativa al servizio di ruolo,